

METODOLOGIA D'INDAGINE

L'indagine del patrimonio edilizio storico è mirata ad individuare le caratteristiche che consentono di determinare il valore architettonico o culturale – testimoniale degli insediamenti storici, sia di matrice urbana che rurale.

Costituiscono campo d'analisi le zone omogenee A – zone culturali, individuate dal PRG vigente, descritte nel presente elaborato C1.3 - Schede di indagine del patrimonio edilizio nei nuclei di insediamento storico.

LEGENDA delle schede d'indagine

CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO

Descrizione dell'insediamento nel suo complesso, per quanto attiene sia la matrice originaria, sia i successivi interventi edilizi.

- Tipologia: relativa all'organizzazione dell'insediamento, sia originaria che attuale;
- Grado di alterazione: congruità – incongruità dell'edificazione successiva, da valutarsi in merito alla tipologia edilizia, ai materiali e alle dimensioni (sono da considerarsi incongrue le forme atipiche del territorio agricolo e le forme in evidente contrasto con i manufatti storici);
- Segni di abbandono: riferiti ai manufatti o all'area;
- Area di pertinenza: l'area è da considerarsi organizzata quando risulta caratterizzata da elementi di separazione o da pavimentazioni proprie, il viale d'accesso è da segnalare quando esterno all'area di pertinenza, la presenza di alberature è da segnalare solo in assenza di parco.

ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

- In rapporto funzionale: elementi in rapporto funzionale con l'insediamento ma esterni all'area di pertinenza (ad es. canali di servizio ai mulini);
- In rapporto visivo: tutti gli elementi posti nelle immediate vicinanze, in rapporto visivo diretto, ma non in rapporto funzionale con l'insediamento indagato;
- Caratterizzanti: elementi che partecipano alla formazione del paesaggio storico (ad es. edifici o complessi di pregio architettonico, chiese, oratori, maestà, filari di alberi...) o del paesaggio naturale (corsi d'acqua, aree boscate...).

- Di disturbo: elementi incongrui con il paesaggio storico (ad es. impianti tecnologici, attività produttive...).

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICATO

1. N°edificio:

numerazione progressiva dei corpi di fabbrica per singolo insediamento o complesso edilizio.

2. N°piani / H:

numero dei piani o altezza, a seconda del dato più rappresentativo in funzione della tipologia dell'edificio.

3. Tipologia:

tipologia edilizia dell'edificio o del manufatto.

R - residenza civile

RA - residenza agricola

RAag - con annessi colonici giustapposti

RAas - con annessi colonici sovrapposti o sottoposti

AC - annesso colonico tradizionale

P - produttivo

T - terziario

S - servizi pubblici.

4. Elementi significativi:

elementi da segnalare non deducibili dalla tipologia (ad es. porticati, apparati decorativi di pregio, scale esterne...).

5. Epoca:

epoca di impianto dell'edificato storico, quando possibile desunta dalla cartografia storica.

A - esistente al catasto di Maria Luigia

B - esistente al catasto del 1936

6/7. Trasformazioni storicizzate:

trasformazioni edilizie della tipologia originaria ormai sedimentate.

8/9. Trasformazioni recenti:

trasformazioni edilizie della tipologia originaria recentemente realizzate.

10. Destinazione d'uso:

destinazione d'uso principale, con indicazione di eventuali destinazioni d'uso secondarie (ad es. attività commerciali a piano terra); per quanto attiene le attività produttive extra agricole e gli annessi colonici si specifica il tipo (ad es. fienile, stalla, deposito attrezzi...).

R - residenza civile

RA - residenza agricola

RAag - con annessi colonici giustapposti

RAas - con annessi colonici sovrapposti o sottoposti

AC - annesso colonico tradizionale

P - produttivo

T - terziario

S - servizi pubblici.

11. Grado di utilizzo:

edificio (o sua porzione) regolarmente utilizzato, si specifica eventualmente se si tratta di utilizzo saltuario.

SI / NO - utilizzato / non utilizzato

N° / N° - numero di alloggi occupati / numero di alloggi

12/13. Segni di abbandono:

riferiti agli edifici o ai manufatti.

14. Stato di conservazione:

è desunto dalle condizioni in cui versa l'edificio per quanto riguarda gli elementi strutturali (strutture portanti verticali ed orizzontali, muri perimetrali, coperture, scale...) e le finiture (intonaci, infissi, manto di copertura...).

B 'buono' - edificio che presenta gli elementi strutturali in buone condizioni statiche o che ha subito interventi efficaci di ristrutturazione o di consolidamento e con finiture in buono o mediocre stato di conservazione;

M 'mediocre' - edificio che presenta le finiture esterne in condizioni di manutenzione insufficiente e/o con qualche elemento strutturale in condizioni precarie che però può essere recuperato senza pregiudizio;

C 'cattivo' - edificio che presenta danni significativi ad elementi strutturali (ad es. lesioni verticali dei muri portanti, cedimento di volte, architravi o pilastri, cedimento o avvallamento della copertura, impraticabilità dei solai o dei collegamenti verticali, umidità per carenze costruttive...) pur risultando la struttura nel suo insieme conservabile con interventi di consolidamento;

P 'pessimo' - edificio che presenta gli elementi strutturali in condizioni di decadimento generale recuperabile con interventi di ricostruzione anche parziale, ma che consente ancora di leggerne la tipologia, l'organizzazione degli spazi interni e le funzioni originarie;

R 'rudere' - permanenza delle tracce di muri perimetrali, che non consentono però di leggere adeguatamente la tipologia e le funzioni originarie dell'edificio.

15. Qualità architettonica:

edifici e manufatti che costituiscono testimonianza storica di forme di organizzazione spaziale delle funzioni abitative, produttive e sociali.

M 'valore monumentale' è attribuito agli edifici che hanno assunto rilevante interesse per specifici pregi o caratteri architettonici o artistici (ad es. chiese, cappelle, castelli, palazzi, ville...);

PV 'particolare valore culturale - testimoniale' è attribuito agli edifici che hanno conservato le caratteristiche storico - architettoniche fondamentali, quali la tipologia, i materiali costruttivi, gli elementi decorativi, o, pur avendone perduta qualche caratteristica perché parzialmente trasformati, non ne hanno compromesso le caratteristiche originarie;

VA 'valore culturale - testimoniale' è attribuito agli edifici, non compresi nelle categorie precedenti, che hanno conservato le caratteristiche storiche fondamentali e costituiscono parte integrante dell'insediamento storico partecipando alla formazione del valore testimoniale.

16. N°foto:

documentazione fotografica, comprendente una visione d'insieme del complesso edilizio e le foto dei singoli edifici necessarie per una documentazione completa..